



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

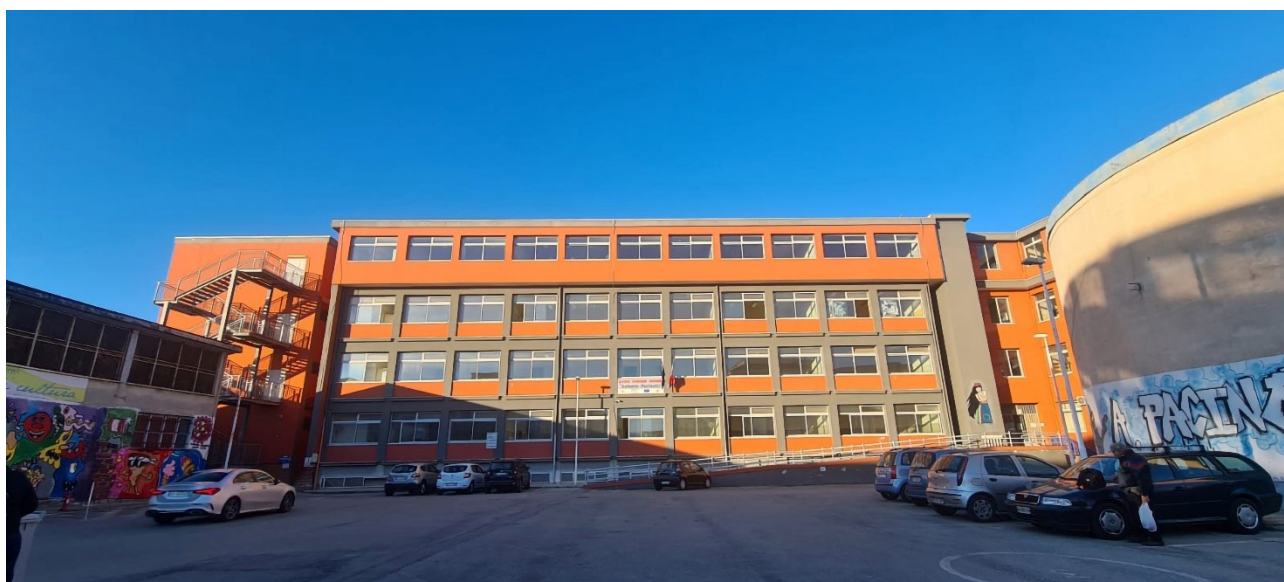
cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008227 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5° E
Indirizzo:	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	22
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	24
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	24
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	25
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	25
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	27
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	28
7.1 Documento di programmazione di classe	28
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	29
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1 Criteri di valutazione	62
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	64



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	65
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	66
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	66
8.6 Griglia di valutazione colloquio	66
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	66

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V E ad indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

- Meccanica, Meccatronica

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA: sono approfondite, nei diversi contesti produttivi

- le tematiche generali connesse alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
- le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Progettare strutture, componenti e sistemi meccanici, applicando anche modelli matematici, e di analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare apparati e sistemi termotecnici, applicando anche modelli matematici, in conformità all'impiego richiesto.
- Organizzare un processo produttivo contribuendo a definire, anche con idonea documentazione, le modalità di realizzazione e di controlli intermedi e finali.
- Contribuire, nella definizione di un processo produttivo, alla ricerca di soluzioni alternative ed alla analisi di aspetti legati ai tempi ed ai costi di realizzazione.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- Effettuare o contribuire alla definizione di procedure di controllo e di collaudo di un prodotto.
- Progettare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici e meccanici di varia natura, nel rispetto delle relative procedure.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Produrre documentazione tecnica di varia natura

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°E
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Sistemi automatici	3
Disegno e progettazione	5
Meccanica	4
Tecnologia meccanica	5
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
ARPINO ANGELO	X	X	X	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
BASILICATA MICHELE	X	X	X	ITP SISTEMI/MECCANICA
FASULO FRANCESCO			X	IRC
FRONDA ALFONSO			X	SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
MARESCA CARLO	X	X	X	ITP TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODODDO
MARESCA CARLO		X	X	ITP DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
MORELLI MASSIMO			X	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODODDO
MOSCARIELLO GELSOMINA		X	X	ITALIANO/STORIA
PROCIDA LUCIA		X	X	MATEMATICA
MEGLIO SALVATORE	X	X	X	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
RASO ALESSANDRA			X	LINGUA STRANIERA
ACANFORA MARIANNA	X	X	X	SCIENZE MOTORIE
SORRENTINO ANTOONITTA		X	X	SOSTEGNO
FIENGA CARMELA		X	X	SOSTEGNO
VITIELLO SABRINA	X	X	X	SOSTEGNO



COORDINATORE DI CLASSE: PROF. ARPINO ANGELO

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
MEGLIO SALVATORE	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
RASO ALESSANDRA	LINGUE STRANIERE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 17 alunni, tutti maschi, in cui ci sono vi sono DA e DSA. La maggior parte degli studenti proviene da Scafati e dai paesi limitrofi. La classe si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene al retroterra socio-economico. Nel corso dei tre anni il contenuto cambio di docenti, con poche eccezioni, non ha comportato grandi difficoltà da parte degli studenti ad adeguarsi a metodi di insegnamento ed a ritmi di studio differenti. L'effetto di questa continuità didattica-educativa è emerso ed ha reso possibile creare delle efficaci dinamiche relazionali e motivazionali fra alcuni docenti ed una parte della classe. Il rapporto intessuto con le famiglie negli ultimi tre anni scolastici si è avvalso sia degli incontri scuola – famiglia che del raccordo costante con il coordinatore. Tuttavia, tranne alcune eccezioni, non vi è stata una costante partecipazione delle famiglie al dialogo educativo-formativo.

Nel triennio, il comportamento degli alunni è stato sempre abbastanza educato e corretto sia verso i docenti che verso i compagni stessi. La maggioranza della classe durante l'intero anno scolastico ha partecipato alle lezioni con sufficiente continuità; all'interno del gruppo classe, comunque, alcuni alunni si sono distinti per aver partecipato in modo propositivo e collaborativo fin dall'inizio, altri hanno avuto necessità di continue sollecitazioni e di dover essere spesso guidati nel processo di apprendimento ed altri ancora, invece, hanno accettato in modo passivo le difficoltà, limitandosi ad una acquisizione di tipo mnemonico che li ha condotti alla ripetizione meccanica di qualche semplice nozione, concetto o argomento. Il C.d.C. ha inteso di potenziare in tutti gli allievi la capacità di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo cercando di creare, in classe, un'atmosfera serena e rilassata che consentisse a tutti di lavorare e di rendere al meglio e, pertanto, laddove il profitto è comunque basso ciò è dovuto al fatto che spesso l'impegno e lo studio, soprattutto l'applicazione nel lavoro assegnato a casa, non sono risultati affatto adeguati e non tutte le tematiche sono state affrontate con il medesimo interesse anche in virtù della difficoltà degli argomenti trattati. Ad ogni modo, l'attività didattica è stata condotta cercando sia di motivare gli alunni meno



partecipativi affinché essi raggiungessero un profitto accettabile, sia cercando di potenziare le capacità di quegli alunni che si sono contraddistinti per interesse e partecipazione.

Le verifiche sono state sufficientemente regolari e basate sull'osservazione sistemica e sullo sviluppo e realizzazione di progetti legati alla programmazione dipartimentale per UDA interdisciplinari. La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. La partecipazione alle attività di FSL - ex PCTO (3°, 4° e 5° anno di corso), di cui si parla specificamente nel seguito del presente documento, ha offerto agli alunni opportunità di crescita e di apprendimento; i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali. Per gli alunni DA è stato predisposto un PEI, mentre per i DSA è stato predisposto un PDP.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,
- task based,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning
- peer tutoring/peer education;
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- codici,



- enciclopedie online,
- lavagna online,
- social media didattici,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- quotidiani italiani e in lingua straniera,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.



5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.



Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 *«A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.»*

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di *«Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.»*

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

Classe 5^{AE}

La classe 5^{AE} ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.



Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Controllo, produzione e packaging: conserve alimentari di alta qualità	La Contadina srl	FSL	40/40
2025/26	Corso specialistico in sistemi di iniezione diesel	Futura Diesel S.r.l.	FSL	60/60
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	visita azienda TESI tecnologie e servizi innovativi per l'aeronautica - Cicerale SA	TESI S.R.L.- TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI	FSL	8/8
2024/25	A2A LIFE COMPANY	Civicamente S.r.l.	FSL	40/40
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Macchine automatiche	CO.ME.P. S.r.l.	FSL	0/0
2024/25	Meccanica di precisione	OFFICINE MECCANICHE PONTILLO &C. S.r.l.	FSL	0/0
2024/25	MENTOR ME, CLIMATIZZAZIONE	Civicamente S.r.l.	FSL	10/10
2024/25	Nuovo CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008) A. S. 2022-23	A. PACINOTTI	FSL	4/4
2024/25	Produzione macchinari per l'industria casearia	CDM Inox S.r.l.	FSL	0/0
2024/25	RFI 24/25	Civicamente S.r.l.	FSL	24/24
2024/25	UNIPOL SAI	Civicamente S.r.l.	FSL	15/15
2023/24	#YouthEmpowered_Coca Cola: dalla scuola al mondo del lavoro,	Civicamente S.r.l.	FSL	5/5
2023/24	#YOUTHEMPOWERED_COCA COLA: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO,	Civicamente S.r.l.	FSL	20/20
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4



2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30
2023/24	RFI: UNA RETE CHE FA RETE	Civicamente S.r.l.	FSL	12/12
2023/24	sportello energia 2023/24	Civicamente S.r.l.	FSL	35/35
2023/24	START UP YOUR LIFE IMPRENDITORIALITA	UniCredit S.p.A.	FSL	120/120

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	Disponibilità e partecipazione. Capacità di team work	Rispetto dei regolamenti	Competenza digitale. Competenza trasversale	Totale ore effettuate
1	*****	A	A	A	181
2	*****	I	I	I	166
3	*****	A	A	A	198
4	*****	A	A	A	234
5	*****	I	I	I	159
6	*****	I	I	I	151
7	*****	A	A	A	194
8	*****	I	I	I	154
9	*****	A	A	A	193
10	*****	A	A	A	194



11	*****	I	I	I	166
12	*****	I	I	I	165
13	*****	A	A	A	181
14	*****	A	A	A	233
15	*****	I	I	I	153
16	*****	I	I	I	166
17	*****	A	A	A	234

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali



4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA
---	--

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAPHICHE",	5P



	UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDominio	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA -UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P) 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

5 E

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo



Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani
Visita culturale	Napoli sotterranea

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			



Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3 UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4 Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale;	favorire la riflessione su di sé e sugli altri;	8



	saper progettare il proprio futuro ri- conoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;
--	---	--

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

C'è un alunno coinvolti, si acclude il PFI. (ALLEGATO n.6)

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le



attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA	
Meccanica, macchine ed energia	

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026



PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1



PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale “Carla Pagano”
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *“...il colloquio verifica le competenze di educazione*



civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

5 E

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Uscita didattica	Educazione finanziaria "Global Money Week", tema "Smart money talks" ("Soldi: parlarne è intelligente") presso filiale Banca d'Italia di Salerno.
Convegno	Celebrazione Giorno della Memoria. Convegno online "La testimonianza del sopravvissuto Oleg Mandic"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria "Fisco e Scuola per seminare legalità".
Manifestazione	"Pacinnotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Evento on line	Evento sui temi della crisi climatica e della sicurezza energetica "Dire Fare Sostenibile -Chil Vuole la pace prepari la vita"

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5E, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.



7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina :	Italiano
Docente:	Gelsomina Moscariello	
Testo in adozione : Scoprirai Leggendo 3		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	89	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
(Sintesi del programma tratto dalla programmazione di dipartimento per moduli)		
Naturalismo e verismo; positivismo: caratteri generali. Giovanni Verga: vita ed opere. Il pensiero e la poetica. Da I MALAVOGLIA, lettura, analisi e comprensione del testo: " Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ". Da MA-STRO DON GESUALDO, lettura ed analisi del testo: "L'addio alla roba". La Scapigliatura: il contesto storico e i caratteri. Il Decadentismo: il superamento del positivismo; l'affermarsi del Decadentismo; le correnti del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia ed in Europa. Giovanni Pascoli: la vita, le opere ed il pensiero poetico. Lettura, analisi e comprensione delle poesie: "X Agosto" e "Temporale". G. D'Annunzio: la vita, le opere. Il pensiero e la poetica. Dal PIACERE, lettura, analisi e comprensione del testo. Lettura, analisi e comprensione della poesia:"La pioggia nel pineto". Le Avanguardie: Il Futurismo. Filippo Marinetti e il Manifesto del Futurismo (caratteri generali). Lettura ed analisi del testo:" Bombardamento di T. Marinetti. Italo Svevo: studio attivo di pensieri ed opere. Dalla" COSCIENZA DI ZENO" lettura, analisi e comprensione del testo:" Il fumo".		



Luigi Pirandello: la vita, le opere. Il teatro. Dal romanzo "Il fu Mattia Pascal ": lettura ed analisi del testo: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi".

G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "l'Allegria ": lettura ed analisi del testo: "Il porto sepolto".

Umberto Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Ossi di seppia": lettura ed analisi del testo: "Meriggiare pallido e assorto".

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca, attraverso le figure e le opere più idonee. Saper riconoscere l'influenza sociale, economica, politica di produzione letteraria. Saper confrontare autori ed opere in contesti epocali simili e differenti. Utilizzo idoneo di analisi del testo. Saper individuare i nuclei tematici di un testo. Contestualizzare i nuclei fondanti in modo cronologico. Individuare, di un testo, regole e concetti essenziali. Padronanza di analisi e sintesi. Padronanza e coerenza di argomentazione. Capacità di utilizzo di utili linguaggi e di espressioni individuali più idonee.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi e movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri Paesi.

Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Gli argomenti hanno suscitato discussioni partecipate che hanno aperto ad un confronto costruttivo e hanno condotto ad una crescita personale di ogni alunno (Debate). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in



modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali, i lavori di gruppo in modalità Jigsaw, la restituzione di elaborati tramite classi virtuali e la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio anche per lo sviluppo dell'UDA.

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti innovativi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Italiano sono state ripartite in scadenze fisse, di scritto e orale, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici e una saggia gestione del confronto.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da un numero di 17 alunni, tra cui un DA e un BES. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il secondo quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	STORIA	
Docente:	Moscariello Gelsomina		
Testo in adozione : Specchio Magazine 3			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	39		

Linee generali dei contenuti disciplinari

L'Età delle Masse e la Grande Guerra

- **La Belle Époque e le contraddizioni del progresso:** Imperialismo, nazionalismo e società di massa.
- **La Prima Guerra Mondiale:** Cause profonde, la guerra di trincea, l'intervento italiano e i trattati di pace (Versailles) come premessa ai futuri conflitti.

2. La Crisi tra le due Guerre e i Totalitarismi

- **La Rivoluzione Russa:** Dal crollo del varismo all'URSS di Stalin.
- **Il Dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo:** Crisi dello Stato liberale, il "biennio rosso" e la marcia su Roma.
- **La Repubblica di Weimar e il Nazismo:** La crisi del '29 e l'ascesa di Hitler.
- **Caratteri dei Totalitarismi:** Ideologia, terrore, propaganda e il consenso nelle dittature.

Il Secondo Conflitto Mondiale e la Shoah

- **Aggressioni nazifasciste e scoppio della guerra:** Le fasi del conflitto.
- **La "Soluzione Finale":** Analisi storiografica della Shoah e del sistema concentrazionario.
- **La Resistenza e la Guerra di Liberazione in Italia:** Il crollo del fascismo, l'8 settembre e la lotta partigiana.

4. Dalla Guerra Fredda alla Globalizzazione

- **Il nuovo ordine mondiale:** La divisione in blocchi, il Piano Marshall e la nascita della NATO e del Patto di Varsavia.



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
1. L'inizio del secolo e la Grande Guerra: Belle Époque, cause del conflitto e Trattati di pace. 2. L'età dei Totalitarismi: Rivoluzione russa, Fascismo, Nazismo e Stalinismo. 3. La Seconda Guerra Mondiale: Conflitto, Resistenza e Shoah. 4. Dal Secondo Dopoguerra alla fine del secolo: Guerra Fredda, Miracolo economico italiano, Decolonizzazione e caduta dei blocchi. 5. Nascita della Repubblica Italiana e principi fondamentali della Costituzione	Padronanza degli eventi del XX e XXI secolo, dal primo Novecento alla globalizzazione contemporanea. Capacità di analizzare fonti critiche, stabilire nessi causa-effetto e argomentare su temi di attualità con consapevolezza storica. Utilizzo del lessico specifico della disciplina.
Metodologia	
• Lezione Frontale e Dialogata: Utilizzata per inquadrare i nodi concettuali e cronologici, favorendo il dibattito in classe per verificare la comprensione immediata. • Analisi delle Fonti: Lettura e commento in classe di documenti storici (testi giuridici, discorsi politici, testimonianze) per abituare gli studenti al metodo storiografico. • Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Lavori di gruppo su temi specifici (es. approfondimenti sulla Shoah o sulla Guerra Fredda) per sviluppare competenze relazionali e di sintesi. • Didattica Breve o Flipped Classroom: Assegnazione di materiali (video, articoli) da studiare autonomamente, seguiti da discussioni o attività pratiche in aula.	



Sussidi didattici e Mezzi

Lezioni frontali, partecipate, *flipped classroom*, o lavori di gruppo.

Manuale scolastico, LIM, piattaforme didattiche, visione di documentari o analisi di saggi storiografici.

Modalità di verifica

Verifiche scritte (trattazioni sintetiche, analisi di documenti) e colloqui orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

1. Approfondimenti Tematici e Ricerche

- **Analisi dei documenti storici:** Laboratori in classe sulla lettura e interpretazione di fonti primarie (es. i discorsi di Mussolini, le leggi razziali, il Memoriale di Aldo Moro o i trattati dell'UE).
- **Percorsi monografici:** Ricerche individuali o di gruppo su temi specifici come "Il ruolo delle donne nella Resistenza", "La propaganda nei regimi totalitari" o "La crisi dei missili di Cuba".

2. Attività in occasione di Ricorrenze (Memoria Attiva)

- **Giorno della Memoria (27 gennaio):** Visione di testimonianze, analisi della struttura dei campi di sterminio o lettura di brani di Primo Levi.
- **Giorno del Ricordo (10 febbraio):** Approfondimento sulla complessa vicenda del confine orientale e delle foibe.
- **Festa della Liberazione (25 aprile):** Studio dei gruppi partigiani locali e del contributo della Resistenza alla Costituzione.

La classe è composta da un numero di 17 alunni, tra cui un BES e un DA. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più



che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il secondo quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Progetti e Cittadinanza (Educazione Civica)

- **Percorso sulla Costituzione:** Analisi comparativa tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana.
- **Debate storico:** Organizzazione di dibattiti in classe su temi controversi (es: "L'uso della bomba atomica era necessario per porre fine alla guerra?") per sviluppare capacità argomentative.
- **Incontri con esperti:** Partecipazione a webinar, conferenze o incontri con storici o testimoni diretti degli eventi del secondo dopoguerra.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	ED .CIVICA	
Docente:	Gelsomina Moscariello		
Testo in adozione :			
n. ore previste	6		
n. ore effettuate	6		
Linee generali dei contenuti			
Educazione Civica Il diritto del lavoratore.			



Agenda 2030 : per uno sviluppo sostenibile.
Uno sguardo d'insieme degli obiettivi agenda 2030.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale. -Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici -Effettuare confronti tra diversi modelli in un'ottica interculturale. -Comprendere le leggi sul lavoro, i diritti dei lavoratori, la responsabilità sociale d'impresa e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Analizzare le tre dimensioni della sostenibilità economica, sociale, ambientale , in conformità con i 17 obiettivi dell'agenda 2030. Acquisire competenze per valutare l'affidabilità delle fonti digitali, gestire la propria identità digitale. Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione attiva alla vita sociale e politica.	-Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti. -Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina rispetto dell'ambiente, cura, conservazione; principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali.

Sussidi didattici e Mezzi



Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche si sono svolte nelle loro singolarità e trasparenti qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. La valutazione è avvenuta attraverso vari momenti come esposizione degli argomenti, elaborazione e presentazione di lavori multimediali e ha tenuto conto del percorso di ciascun alunno cercando di misurarne interesse e partecipazione.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da un numero di 20 alunni. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il 2 quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:		Classe: 5 sez. E
Docenti:	prof. MEGLIO SALVATORE; prof. BASILICATA MICHELE (ITP)		
Testo in adozione:	P. Anzalone, P. Bassignana – NUOVO CORSO DI MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA – Volume 3		
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	95 (al 15/05/26)		

Linee generali dei contenuti disciplinari

- RUOTE DI FRIZIONE
- RUOTE DENTATE
- TRASMISSIONI FLESSIBILI
- ALBERI E PERNI
- COLLEGAMENTI FILETTATI
- GIUNTI
- INNESTI
- MOLLE
- FRENI
- CINEMATISMO DI SPINTA ROTATIVA (DIMENSIONAMENTO)
- EQUILIBRATURA E VOLANO

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Dimensionare elementi di macchine • Dimensionare dispositivi meccanici • Dimensionare sistemi meccanici • Analizzare le prestazioni di sistemi meccanici. • Meccanismi di rottura e usura degli elementi meccanici. • La fatica nei materiali meccanici • Elaborare cicli di lavorazione alle macchine utensili	• Eseguire calcoli per dimensionamento • Capacità di eseguire uno schema di calcolo che permetta di analizzare le prestazioni e il dimensionamento dei sistemi meccanici • Saper eseguire semplici verifiche di resistenza statica e a fatica



Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lezione / dimostrazione
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche
- Flipped classroom

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Manuali
- Appunti redatti dal docente
- Personal Computer
- Materiale multimediale
- LIM

Modalità di verifica

- Test a risposte aperte
- Test a risposta multipla
- Prova pratica / di laboratorio
- Interrogazione / Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

La prima parte dell'anno scolastico ha previsto la ripetizione di parti importanti del terzo e del quarto anno per permettere un agevole riaprtenza e visione del programma svolto nell'anno corrente. Dopo è stato svolto un lavoro di riallineamento al programma del quinto anno grazie alla collaborazione di una parte consistente degli studenti piu proattivi della classe.



Nella seconda parte dell'anno lo svolgimento del programma e' stato affiancato dall'approfondimento esercitativo&pratico dell'analisi numerico qualitativo funzionale di sistemi meccanici complessi, con un riferimento all'interpretazione del disegno .

Nel corso dell'intero anno sono state somministrate e assegnate delle verifiche con l'obiettivo di valutare i livelli di apprendimento raggiunti dai singoli discenti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Le istituzioni democratiche
- Le figure di istituzionali

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

n. ore effettuate: 5

Metodologia

- Lezione frontale

Sussidi didattici e Mezzi

- Appunti redatti dal docente
- Codice Civile



- Personal Computer
- LIM

Modalità di verifica

- Prove numeriche e interrogazioni

Breve Relazione sulle attività svolte

La presentazione e l'approfondimento dei compiti delle figure istituzionali

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
Docente:	ARPINO ANGELO, MARESCA CARLO		
Testo in adozione : NUOVO CORSO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - TECNICHE DI PRODUZIONE GESTIONE AZIENDALE E DEI MAGAZZINI GESTIONE INDUSTRIALE DELLA QUALITÀ PREPARAZIONE ALLA PROVA D'ESAME. VOLUME 3, CASA EDITRICE: HOEPLI.			
n. ore previste	165		
n. ore effettuate	110		

Linee generali dei contenuti disciplinari

- Tempi e metodi
 - Tempi e metodi nelle lavorazioni
 - Abbinamento di più macchine
 - tempo nella produzione
- Macchine operatrici
 - Macchine operatrici con moto di taglio circolare: tornitura, fresatura, foratura, rettificatura,
 - Macchine operatrici con moto di taglio rettilineo: limatura, piallatura, strozzatura
 - Macchine operatrici speciali: filettatura, dentatura
- Processi produttivi, logistica, contabilità aziendale:



- Fasi di progettazione e ciclo di vita di un prodotto
 - Tipologie di produzioni
 - Piani di produzioni
 - Layout
 - Lotto economico di produzione
 - Gestione delle scorte
 - Costi di gestione
 - Sistemi di approvvigionamento
 - Contabilità generale e contabilità industriale
 - Costi aziendali
 - Relazione tra costi e produzione
 - Break Even Point
- La Lean Production:
 - Evoluzione storica della produzione snella
 - Il lean thinking
 - Gli sprechi
 - JIT
 - Jidoka
 - Poka-Yoke
 - TPM
 - Metodo delle 5S
 - Kaizen
- La qualità:
 - La storia della qualità
 - Principi di gestione per la qualità
 - SGQ: struttura, documentazione, costi
- La sicurezza:
 - Dal D.Lgs 626/94 al D.Lgs 81/08
- Elementi di modellazione solida
 - Esercitazioni con l'utilizzo del programma Inventor

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
DISEGNO MECCANICO • Tecniche e regole di rappresentazione	• Documentare e seguire i processi di industrializzazione



• Tolleranze di lavorazione, di forma e di posizione. DISEGNO DI PROGETTAZIONE • Disegno esecutivo alla stazione grafica computerizzata PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE • Trasformazione del disegno di progetto in disegno di fabbricazione • Classificazione dei sistemi produttivi • Aspetti caratterizzanti i sistemi produttivi.	• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza • Saper effettuare rappresentazioni grafiche utilizzando sistemi CAD 2D e 3D. • Saper applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione grafica, con esempi di simulazione per proporzionamento di organi di macchina.
Metodologia	
☒ Lezione frontale partecipata ☒ Lavoro di gruppo ☒ Lezione in modalità flipped. ☒ Tecnica del problem-solving ☒ Tecnica del brainstorming ☒ Peer tutoring ☒ Cooperative work	
Sussidi didattici e Mezzi	
☒ Libro di testo ☒ Didattica di laboratorio ☒ Appunti redatti dal docente ☒ Computer ☒ Materiale multimediale ☒ Strumenti di G-suite	
Modalità di verifica	



- ☒ compiti in classe
- ☒ tests individuali
- ☒ interrogazioni
- ☒ osservazione sistematica
- ☒ prove di laboratorio
- ☒ lavori di gruppo
- ☒ colloqui

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è eterogenea per capacità individuali, interessi e partecipazione. Il livello e la preparazione iniziale della classe si è rivelata sufficiente, tuttavia diversi alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe, ciò, ovviamente, ha portato questi alunni al raggiungimento di obiettivi appena sufficienti. Altri studenti, dotati di buona volontà e desiderio di apprendere, hanno raggiunto, con discreto profitto, gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro iniziale. Complessivamente la classe ha evidenziato un profitto mediamente discreto, con alcune eccellenze. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo di appunti preparati in formato digitale, al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. Le verifiche somministrate hanno avuto l'obiettivo di valutare non solo le conoscenze, ma le capacità deduttive e di problem solving dell'alunno. I livelli raggiunti sono diversificati: un piccolo gruppo si è impegnato raggiungendo ottimi risultati. Diversi, invece, gli alunni che, nonostante le strategie messe in essere, hanno continuato a mostrare qualche difficoltà nello studio della disciplina. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CLASSE 5E

	Disciplina :	SISTEMI E AUTOMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	FRONDA ALFONSO – SCUTIERO SALVATORE		
Testo in adozione : Sistemi e automazione industriale 3 – Burbassi,Cabras			
n. ore previste	99 Sistemi 6 Ed. Civica		



n. ore effettuate	76 Sistemi 6 Ed. Civica	
Linee generali dei contenuti		
Sensori : generalità, caratteristiche Sensori di prossimità, magnetici, ad induzione, capacitivi, fotoelettrici, ad ultrasuoni Trasduttori: generalità, caratteristiche Trasduttori di forze, di velocità, di spostamenti angolari I parametri dei trasduttori Il trasformatore I motori passo-passo; a magneti permanenti, a riluttanza variabile Motori asincroni trifase Motori a cc I robot L'interruttore differenziale L'interruttore elettromagnetico Il PLC Applicazioni pratiche dei PLC Robot industriali : cenni I quadri di comando in ambiente industriale Schemi elettrici di automazione Logica cablata e logica programmata Sistemi di azionamento industriale Componenti principali dei quadri elettrici e loro caratteristiche Effetti della corrente sul corpo umano; prevenzione Educazione civica Sensibilizzazione ed educazione al risparmio energetico.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
Valorizzare la personalità dello studente attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo, al fine di portare all'acquisizione di corretti	Saper approcciarsi in un lavoro di squadra Conoscere le principali caratteristiche dei vari tipi di macchine con particolare riguardo alle applicazioni industriali, ai criteri di scelta, ai problemi di installazione e di funzionamento.	



stili comportamentali da poter sfruttare negli ambienti di lavoro ed in particolar modo nel lavoro di squadra Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza. Cogliere la importanza del pensiero trasversale. Perseverare nel rispetto di tempi, costi e qualità in qualunque processo progettuale o produttivo Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare	Saper effettuare calcoli circa potenze, rendimenti, bilanci energetici, consumi, applicando quanto studiato per eventuali azioni di ottimizzazione Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia. Saper interpretare la documentazione tecnica del settore. Applicare i principi su cui si basano i sistemi di regolazione e di controllo. Rappresentare un sistema di controllo mediante schema a blocchi e definirne il comportamento mediante modello matematico. Individuare nei cataloghi i componenti reali per agire nel controllo di grandezze fisiche diverse. Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante programmazione del PLC.
Metodologia	
Lezione frontale Attività laboratoriali Mappe concettuali Problem solving Peer to peer	
Sussidi didattici e Mezzi	
LIM, Pannelli elettronici semplificati contenenti un PLC; Computer, materiali ricavato da dispositivi per mostrare le basi dell'automazione e aiutare a capire ciò che si spiegava, libro di testo, simulazioni	
Modalità di verifica	
Verifica orale, verifica scritta, osservazione in classe, domande dal posto, lavori assegnati per casa	



Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è eterogenea per capacità individuali, interessi e partecipazione. Alcuni alunni hanno dimostrato un atteggiamento poco partecipativo mentre altri hanno partecipato con entusiasmo raggiungendo buoni risultati, in qualche caso eccellenti.

Talvolta è stato necessario soffermarsi su alcuni argomenti per i quali è stata manifestata qualche difficoltà, soprattutto nella parte applicativa dei concetti. Si è ricorso spesso all'utilizzo di schemi e rappresentazioni a blocchi al fine di stimolare le capacità critiche, logiche ed elaborative degli alunni. Le verifiche hanno sempre valutato anche le capacità deduttive e di problem solving e non solo le conoscenze acquisite. La valutazione complessiva tiene conto dei risultati delle verifiche, ma anche della partecipazione in classe, dell'impegno, dell'interesse, del contributo personale al lavoro comune.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	INGLESE	
Docente:	Prof.sse RASO ALESSANDRA- ANTONELLA BOCCIA		
Testo in adozione : Smartmech-Premium. Mechanical, technology & engineering.			
n. ore previste	99 ore		
n. ore effettuate	45 ore		

Linee generali dei contenuti disciplinari

MICROLINGUA SETTORIALE: metal joining processes (metalworking, forming methods, metal joining processes); the motor vehicle (what makes a car move, basic car systems, alternative engines, motorcycling).



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR).	Leggere, analizzare , comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data-sheet. Utilizzare il lessico di settore. Conoscere le nozioni fondamentali dei diversi processi di fabbricazione che consentono una coesione dei materiali necessaria alla produzione di un pezzo. Conoscere le parti del motore e i sistemi base delle automobili .
Metodologia	
Lavoro di gruppo, flipped classroom, brainstorming, tecnica del problem-solving, task based work peer tutoring, cooperative work , lezioni multimediali, didattica di laboratorio.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo, smart tv, lim, risorse online, applicativi didattici, computer, materiale online.	
Modalità di verifica	
Verifiche scritte e orali.	
Breve Relazione sulle attività svolte	



Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati argomenti relativi alla microlingua settoriale dell'ambito meccanico e mecatronico. In particolare, gli studenti hanno approfondito i processi di lavorazione dei metalli, le principali tecniche di formatura e i metodi di giunzione metallica, acquisendo il lessico tecnico specifico in lingua inglese.

È stato inoltre sviluppato il tema del veicolo a motore, analizzando il funzionamento dei principali sistemi dell'automobile, i meccanismi che permettono il movimento del veicolo e le caratteristiche dei motori tradizionali e alternativi. Sono stati trattati anche aspetti legati al motociclismo e all'evoluzione tecnologica nel settore automotive.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	MATEMATICA	
Docente:	PROCIDA LUCIA		
• Testo in adozione : Testo in adozione : M. Bergamini, G. Barozzi, <i>Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - vo lume 4A+4B</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808439291) • M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808743831)			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	64		

Linee generali dei contenuti disciplinari

Calcolo Integrale

Integrali indefiniti: Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata, non unicità del risultato. Integrali immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Metodo di decomposizione. Integrali di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula). Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Introduzione agli integrali definiti. Trapezoidi, approssimazione del plurirettangolo, espressione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico. Teorema della media e sue applicazioni. Teorema fondamentale del calcolo integrale.



Applicazioni degli integrali definiti: Area compresa tra una funzione e l'asse x. Area compresa tra due funzioni. Volumi di solidi di rotazione.

- Equazioni differenziali: Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale e particolare di una tale equazione. Equazioni differenziali del primo. Semplici problemi di Cauchy.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
✓ Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte; ✓ applicare le tecniche di integrazione per parti; ✓ applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree; ✓ calcolare un integrale definito; ✓ Calcolare il volume di un solido di rotazione. ✓ Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine	✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ✓ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ✓ comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale; ✓ acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione; comprendere e assimilare gli aspetti teorici.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento adatto allo stile di apprendimento di ogni singolo studente ai fini di un maggior coinvolgimento. Il processo metodologico è cominciato con uno screening al fine di formulare un percorso che ha permesso di tarare i contenuti per rendere quanto più efficace l'azione didattica. È stata prestata particolare attenzione ed è stato utilizzato ogni singolo episodio della vita di classe per fornire spunti di riflessione in relazione all'integrazione, alla motivazione, all'apprendimento e all'assunzione di personali responsabilità. È stato utilizzato materiale caricato sulla Classroom dedicata sulla piattaforma di Google Suite for Education ed è stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti, graduati in difficoltà. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero

Sussidi didattici e Mezzi

- ✓ Libro di testo
- ✓ Videolezioni disponibili in rete e scelte in base alle loro competenze e abilità.

Modalità di verifica



La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili:

- ✓ livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- ✓ progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ interesse
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione
- ✓ frequenza
- ✓ comportamento

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da diciassette studenti, incontrati nel percorso della classe quarta. Dopo un rapido passaggio nell'argomento delle derivate per far affiorare il concetto fondamentale siamo passati al concetto di integrale. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse, partecipazione e volontà. Durante tutto l'anno è stato dedicato quotidianamente uno spazio all'interno della lezione per la correzione dei compiti assegnati in sede domestica e per il chiarimento dei dubbi emersi durante lo studio autonomo della materia. Alcuni alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe. La maggior parte di loro, dotati di buona volontà e desiderio di apprendere, hanno raggiunto, con discreto profitto, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente di formulari, video lezioni e sintesi al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).

Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE



C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate:
4

Metodologia

Data l'esiguità delle ore a disposizione ci si è limitato ad un dibattito su casi concreti che sono successi anche prendendo spunto dai giornali. I ragazzi prendendo coscienza dell'argomento, così importante per la vita reale hanno prodotto degli elaborati in prevalenza in forma ppt e restituiti su Classroom

Sussidi didattici e Mezzi

Uso di internet per raccogliere informazioni sull'argomento

Modalità di verifica

Valutazioni orali

Breve Relazione sulle attività svolte

E' stata un'esperienza breve ma proficua. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e sono stati protagonisti veri e propri della lezione completamente interattiva, costruita anche grazie alle nuove tecnologie di AI.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	Classe: 5 sez. E
Docenti:	prof. MORELLI MASSIMO; prof. MARESCA CARLO (ITP)		
Testo in adozione:	A. Pandolfo, G. Degli Esposti – TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO – CALDERINI – Volume 3		



n. ore previste	165	
n. ore effettuate	109 (al 11/05/26)	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
• Processi fisici innovativi (Ultrasuoni, Elettroerosione, Laser, Fascio elettronico, Plasma, Taglio con getto d'acqua, Pallinatura, Rullatura, Diffusion bonding, Deposizione fisica in fase gassosa) • Processi chimici innovativi (Lavorazione elettrochimica, Tranciatura fotochimica, Deposizione chimica in fase gassosa) • Le prove non distruttive (Esame visivo, Liquidi penetranti, Magnetoscopia, esame con ultrasuoni, Radiologia, Metodo delle correnti indotte) • Corrosione (Meccanismi, Fattori che influenzano, Misura, Prevenzione) • La fatica • L'automazione nelle macchine utensili (Controllo numerico, La programmazione delle MU-CN) • Cicli di lavorazione (Tornitura, Cartellino, Foglio analisi)		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
• Scegliere il processo idoneo al tipo di materiale da lavorare • Scegliere il processo in funzione della qualità del manufatto e dei costi produttivi richiesti • Confrontare vantaggi e svantaggi tra i diversi processi fisici • Confrontare vantaggi e svantaggi tra i diversi processi chimici • Conoscere i principali metodi di controllo non distruttivo e il principio su cui essi si basano • Essere in grado di distinguere i metodi di controllo non distruttivo più opportuni per le varie applicazioni • Conoscere le apparecchiature per i controlli non distruttivi di uso più frequente	• Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti • Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione • Contribuire a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza • Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	



- Conoscere i tipi di corrosione e i fattori scatenanti e acceleranti del processo corrosivo
- Conoscere il comportamento dei materiali nei confronti della corrosione
- Conoscere ed essere in grado di scegliere le protezioni contro le varie tipologie di corrosione
- Acquisire la conoscenza dell'architettura e delle caratteristiche di funzionamento delle principali MU-CN
- Acquisire i principali elementi per la programmazione
- Acquisire la capacità di comprendere programmi scritti in linguaggio ISO
- Acquisire la capacità di elaborare in programmazione manuale programmi in linguaggio ISO standard
- Elaborare cicli di lavorazione alle macchine utensili

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lezione / dimostrazione
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche
- Flipped classroom

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Manuali
- Appunti redatti dal docente
- Personal Computer
- Materiale multimediale
- LIM



Modalità di verifica

- Test a risposte aperte
- Test a risposta multipla
- Prova pratica / di laboratorio
- Interrogazione / Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

La prima parte dell'anno scolastico ha privilegiato lo studio e l'approfondimento dei processi fisici e chimici innovativi, ponendo particolare attenzione ai settori di impiego ed ai relativi vantaggi e svantaggi nell'utilizzo di tali tecnologie. Parallelamente è stato svolto un lavoro di consolidamento dei concetti teorici acquisiti negli anni precedenti attraverso l'elaborazione di cicli di lavorazione. Nella seconda parte dell'anno l'approfondimento ha riguardato, invece, i controlli non distruttivi anche con prove di laboratorio, la corrosione e la fatica, nonché aspetti della programmazione delle MU-CN. Nel corso dell'intero anno sono state somministrate delle verifiche con l'obiettivo di valutare i livelli di apprendimento raggiunti dai singoli discenti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Forme giuridiche d'impresa

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.		
n. ore effettuate: 5		
Metodologia		
Lezione frontale		
Sussidi didattici e Mezzi		
- Appunti redatti dal docente - Codice Civile - Personal Computer - Materiale multimediale - LIM		
Modalità di verifica		
Test a risposte aperta/multipla		
Breve Relazione sulle attività svolte		
La presentazione e l’approfondimento delle forme giuridiche d’impresa sono state affrontate mediante l’analisi di specifici articoli del Codice Civile, in particolare di quelli relativi al “Libro V – Del lavoro” e dei “TITOLI I – IV”.		
CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente:	MARIANNA ACANFORA	
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista		
n. ore previste	65	



n. ore effettuate	50	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
SCIENZE MOTORIE: -La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. -Capacità motorie: condizionali e coordinative. -Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo. -Comunicazione attraverso il movimento. -Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. -Stili di vita attivi e igiene del corpo. -Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale. -Il potere educativo dello sport. -Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell'arbitro. -Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento. -Aspetti culturali, storici e sociali dell'attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione	



-Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Role playing	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Piccoli e medi attrezzi della palestra -Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Test -Colloqui -Prove pratiche strutturate -Elaborati digitali	
Breve Relazione sulle attività svolte	
La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.	



Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 8
33

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning



Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT
- Risorse fornite dalla docente

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina :	IRC
--------------	-----



Docente:	Prof. Francesco Fasulo	
Testo in adozione : “ La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà		
n. ore previste	33	
n. ore effettuate	25 al giorno 08 05 26	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
La Chiesa nell’età contemporanea		
La religione oggi		
I problemi dell’etica contemporanea		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Lo studente coglie la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.	
Metodologia		
Lezione frontale		



Cooperative learning
Role play
Peer tutoring
Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, testi della Biblioteca d'istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM

Modalità di verifica

Prova orale

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5E, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.



Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di Maturità. Il consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo*



studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15



8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (allegato A: griglia di valutazione del colloquio) la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale allegata al presente documento [ALLEGATO 2]

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. E

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	Totale Credito
1	*****	12	13	25
2	*****	9	9	18
3	*****	9	9	18
4	*****	11	12	23
5	*****	11	12	23
6	*****	8	9	17



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

7	*****	9	9	18
8	*****	10	11	21
9	*****	9	10	19
10	*****	9	9	18
11	*****	9	9	18
12	*****	8	9	17
13	*****	12	12	24
14	*****	11	23	23
15	*****	9	9	18
16	*****	10	10	20
17	*****	10	11	21